



16/00011664

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico

INV. 6645

OGGETTO: **Skyphos tipo Gnathia**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: **Coll. Polese**  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Terzo quarto sec. IV a.C.**ATTRIBUZIONE: **Gruppo del pittore della Rosa (Kj).Ceramica tipo Gnathia.**MATERIALE E TECNICA: **Argilla camoscio chiaro; vernice nera luccante**MISURE: **alt. 10,6; diam. orlo 9,6; piede 4**STATO DI CONSERVAZIONE: **Integro**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della provincia di Bari**

NOTIFICHE:



NEG. 6810/11

DESCRIZIONE: **Corpo semiellittico con entasis, fortemente rastremato verso il piede a disco con notevole risega all'attacco; anse a nastro orizzontali. Fondo e parte superiore del piede risparmiati ad ingubbiatura mattone-oppoco.****Dec.: lato A: orizzontalmente tra le anse: kyma ionico puntinato a profilo graffito; serie continua di gamma muscoli, inclinati a destra, tra linee e coppia di linee parallele graffite su linea puntinata, in bianco-giallo.****Sul corpo: tralcio di vite amaranto a doppio festone, bianco e giallo: eretto e privo di grappolo quello superiore; pendulo e a tre elementi quello inferiore; ai lati del quale due tralci a due elementi e con grappolo (v. allegato n.1)**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. STAZIO, La ceramica di Gnathia, in "La collezione Pelese  
nel museo di Bari", Bari 1970, p. 63, n. 213, tav.  
XXXVI.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
FOTOGRAFIE: TARANTO

A.F.S. n° 6810-11 Cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Agresti Giuseppina *G. Agresti*

DATA:

Novembre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ALLEGATI: N. 1 per completamento descrizione

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00011664

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TA

INV. 6645

ALLEGATO N. ....1.....

(5605243) Roma, 1975 : Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

... apicale isolato, verticalmente disposti. Nel campo: testina femminile, bianca nell'incarnato, di profilo a sinistra, con sguardo rivolto verso l'alto; la bionda chioma, con particolari in giallo-ocra, è racchiusa in un sakkos a calottino bianco, terminante sulla nuca con un fiocco giallo; sotto: linea bianca.

Lato B: orizzontalmente tra le anse: kyma ionico, non puntinato, a profilo graffito, tra linea e coppia di linee parallele graffite; serie di gruppi di tre perline disposte a tringolo, dalle cui estremità scendono verticalmente due rami d'edera stilizzati, con stelo graffito e foglioline-konnakis (sottogruppo Ig), staccate. In campo: rosetta ad otto petali anelliiformi. Ig bianco.